

SAVONA. ALLARME ROSSO NEGLI OSPEDALI

Mancano anestesisti, l'Asl corre ai ripari con due nuovi concorsi

LUISA BARBERIS
SAVONA

Venti procedure di selezione tra bandi di concorso per assumere medici specialisti e avvisi interni per stabilizzare coordinatori (capo-sala) e assegnare incarichi organizzativi volti a migliorare l'attività negli ospedali e sul territorio.

L'Asl si gioca il tutto per tutto dando avvio a una massiccia «campagna di selezione», ma, tra le tante procedure, spicca un allarme rosso per la carenza di anestesisti nel Savonese. La crisi è grave a tal punto che l'azienda ha avviato ben due concorsi in contemporanea: un bando di selezione per assumere specialisti a tempo determinato e un altro concorso a tempo indeterminato. Affinché quest'ultima procedura arrivi a una graduatoria, ci vuole tempo.

Di conseguenza l'azienda ha deciso di intervenire con una sorta di misura supplementare per accelerare e avvalersi il prima possibile di un maggior numero di medici. L'attenzione è puntata su ottobre: tra poche settimane è atteso non solo il ritorno della parto analgesia in provincia (era stato proprio l'assessore alla Sanità Angelo



In alto una sala operatoria del Santa Corona, qui sopra il San Paolo

Gratarola a parlare di ottobre), ma anche un recupero delle liste di attesa per alcune operazioni chirurgiche di routine che avevano accumulato lunghe attese. Nel merito la delibera pubblica ieri spiega a chiare lettere che un concorso non esclude l'altro, anzi gli anestesisti potranno essere assunti subito a tempo determinato (andando così a rispondere a un bisogno dell'azienda), ma anche partecipare al concorso a tempo indeterminato, quindi essere poi stabilizzati in un secondo tempo. Quella per «intercettare» anestesisti è soltanto una delle tante procedure che l'Asl ha deliberato nei giorni scorsi per rinforzare gli organici. A giocare la parte del leone sono gli avvisi interni, procedure indette per individuare tramite bando i nuovi coordinatori infermieri dei vari reparti: le pratiche sono una dozzina, ma spiccano quelle per il coordinamento ostetrico, il pronto soccorso di Savona e Pietra, Ppi e blocco operatorio di Cairo. Inoltre è stato aperto un concorso per assumere un medico dell'emergenza e pronto soccorso (l'ultimo concorso si è chiuso lo scorso giugno, ma ha partecipato una sola specializzanda e pertanto non è stato possibile coprire le posizioni vacanti), una chiamata per assumere un'ostetrica (due dipendenti sono al momento assenti per maternità e un'altra collega ha rassegnato le dimissioni e lascerà il reparto dal primo ottobre). Nel frattempo è stata nominata anche la commissione che dovrà giudicare i candidati per 5 posti da cardiologo. —